



# COMUNE DI SALUGGIA

\*\*\*\*\*

copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 54

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL MANTENIMENTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (MENSA SCOLASTICA, ASILO NIDO, TRASPORTI SCOLASTICI, CENTRI ESTIVI, SCUOLA DI MUSICA).**

---

L'anno **DUEMILADODICI**, addì **SETTE** del mese di **DICEMBRE** nella Sala delle adunanze alle ore **14,30**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

**PRESENTI**

BARBERIS Firmino  
COTEVINO Margherita  
FARINELLI Libero  
BARBERIS Giuseppe  
VALLINO Giuseppe  
TAVAGLIONE Giovanni  
OLIVERO Paola  
BIANCO Renato

**ASSENTI**

---

Presenti n. **8**

---

Assenti n.

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale* **Dr.ssa MARIA GRAZIA DE SANTIS** - il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **FIRMINO BARBERIS** - *Sindaco* - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**"Atto di indirizzo per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, con particolare riferimento al mantenimento dei servizi a domanda individuale (Mensa Scolastica, Asilo Nido, Trasporti Scolastici, Centri Estivi, Scuola di Musica)"**

Premesso che:

in occasione dell'approvazione degli indirizzi per il bilancio 2012 (avvenuto con deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 in data 25.6.2012) grazie al senso di responsabilità dei due gruppi di opposizione, si è deciso in modo unanime di consentire l'utilizzo per il 2012 in parte corrente del bilancio di risorse trasferite dallo Stato ai sensi della legge 368/03 per opere di compensazione ambientale, fornendo una lettura particolare delle indicazioni fornite dal Cipe. La stessa maggioranza, in un recente documento pubblico, ha dato atto alle opposizioni di aver offerto una preziosa collaborazione.

Il Consiglio Comunale, con la delibera, aveva anche stabilito alcuni indirizzi che avrebbero dovuto impegnare il Consiglio Comunale in questi mesi.

Tra le cose decise in modo unanime,

- doveva essere data priorità ad "attivare al più presto un confronto con il Ministro per lo sviluppo economico, cui far partecipare rappresentanze dei gruppi consiliari, al fine di trovare ulteriori forme di indennizzo per il perdurante disagio derivante dalla presenza di sostanze radioattive sul territorio comunale"
- doveva essere sottoposto al Consiglio un piano di rientro dello sbilancio fra entrate correnti ed uscite correnti.

Sono passati mesi, ma i gruppi di opposizione non sono stati contattati da nessuno. Nel frattempo, si avvicina la fine del 2012 e presto dovranno essere prese decisioni gravi ed importanti senza avere la sicurezza che sia stato fatto tutto il possibile per non peggiorare la qualità della vita dei Saluggesi e dei Santantoninesi.

Dato atto che:

- l'esercizio 2012 sta ormai andando al termine ed occorre assumere decisioni molto importanti in merito ai servizi a domanda individuale che, nel caso in cui non siano presidiati in modo da garantire ai cittadini la sicurezza di una serena prosecuzione, potrebbero essere veicolo di serie e gravi criticità nei confronti del welfare;

- alcune operazioni compiute dalla maggioranza nell'arco di questi mesi in merito agli investimenti, potrebbero generare difficoltà ad essere comprese da parte dei cittadini (oltre che degli stessi consiglieri di opposizione) se non spiegate in modo chiaro.

Bisogna dire ai cittadini con la massima chiarezza se nel 2013 saranno garantiti i servizi delle mense scolastiche, dell'asilo nido, del bus, dei centri estivi. Bisogna anche dire in modo altrettanto chiaro quali saranno i costi a carico degli utenti. In un momento in cui i cittadini hanno sempre meno risorse a disposizione perché la crisi sta colpendo molto forte, non sarà possibile accettare che la maggioranza punisca tutti con aumenti incomprensibili;

- pare incredibile aver destinato una buona parte dei soldi trasferiti per le compensazioni nucleari alla creazione del tesoretto Farinelli che ha la disponibilità di circa 500.000 € per opere pubbliche, a cui si devono aggiungere altri 500.000 €. Tutte queste risorse, abbiamo scoperto nell'ultimo Consiglio Comunale che saranno destinate (insieme ad altre) a realizzare opere pubbliche faraoniche, quanto non richieste da nessuno.
- tutto ciò accade senza che il Consiglio Comunale sia stato coinvolto nel lavoro che era stato deciso in modo unanime di fare.

Rilevato che:

- la questione è di primaria importanza per la qualità della vita a Saluggia e a S. Antonino, perché sono proprio questi servizi che rendono un Comune più o meno vivibile;
- negli ultimi tempi, la Scuola di Musica Michele Leone è stata oggetto di pesanti interventi gestionali con cui l'hanno "defenestrata" dai servizi comunali per trasformarla in uno dei tanti soggetti che chiedono annualmente il contributo comunale (però questo argomento verrà discusso in un successivo punto di questo Consiglio Comunale);
- questo primo indicatore è molto importante e fa capire che ci potremmo trovare di fronte ad un peggioramento della qualità della vita.

Ritenuto indispensabile che ogni operazione tesa a ridefinire il sistema di welfare comunale non sia decisa unilateralmente da parte della sola maggioranza che, se pure ha vinto le elezioni, non rappresenta tutti i cittadini, ma solo una parte di essi.

Considerato quindi indispensabile coinvolgere nell'azione di programmazione l'intero Consiglio Comunale, chiamandolo a svolgere l'azione per la quale è stato votato dai cittadini. Sottrarre questa azione di programmazione al Consiglio per lasciarla in mano alla Giunta scaverrebbe un grave solco nella vita democratica del nostro paese. In momenti di difficoltà soltanto l'unione fa la forza. Voler decidere tutto senza confronti e senza trasparenza significa esporre Saluggia e S. Antonino al rischio di contrapposizioni che potrebbero anche essere di difficile gestione, perché il cittadino non potrà credere alla giustizia di decisioni prese senza il libero confronto consiliare.

Ritenuto necessario sottolineare che la grave situazione congiunturale che sta minando seriamente il welfare locale può essere affrontata solo con interventi "di comunità", nel senso che i protagonismi e i personalismi possono solo produrre guai, mentre ora è necessario che le parti politiche e sociali condividano le azioni che saranno necessarie, proprio per assicurare quella condivisione che è l'unico modo per poter gestire ogni questione senza creare tensioni sociali.

Sottolineato che da quando questa giunta si è insediata non si è visto un solo atto guidato da sana fantasia innovatrice e nella convinzione che l'Amministratore, cosciente della missione che le è stata affidata, debba avere la necessaria visione del futuro della comunità e che le azioni che pone in

essere debbano tendere tutte verso l'obiettivo unico che è la qualità della vita nella comunità.

Considerato che la fantasia organizzativa cui si è appena fatto cenno, debba essere utilizzata per assicurare ai cittadini il mantenimento della qualità dei servizi a condizioni qualitative ottime ed economicamente sostenibili da parte delle famiglie.

Ritenuto quindi che la priorità sia quella di salvaguardare come bene prezioso tutti i servizi a domanda individuale di cui dispongono Saluggia e S. Antonino e che la loro sostenibilità economica debba trovare armonizzazione con i vincoli normativi esistenti, non dimenticando che il ruolo e la funzione di Amministratore Comunale non hanno nulla a che vedere con l'Esattore delle imposte e con il burocrate. Al contrario, l'Amministratore Comunale dovrà avere la capacità di trovare soluzioni anche coraggiose, dando però priorità alla tutela degli interessi dei cittadini prima di ogni altra cosa.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di adottare una deliberazione che fornisca indirizzo al Sindaco ed alla Giunta affinché:

1. Venga relazionato al Consiglio Comunale, con ogni utile dettaglio, quali iniziative sono state poste in atto per affrontare le criticità e le rigidità poste dalla puntuale applicazione delle indicazioni fornite dal Cipe per l'utilizzo delle risorse ex l. 368/2003;
2. Venga relazionato al Consiglio perché è stata sinora disattesa la deliberazione 16/2012 relativamente alla parte in cui si stabiliva di coinvolgere il Consiglio in azioni presso il Ministero per lo sviluppo economico;
3. Venga relazionato al Consiglio perché è stata sinora disattesa la deliberazione 16/2012 relativamente alla parte in cui si stabiliva di sottoporre al Consiglio un piano di rientro dello sbilancio fra entrate ed uscite correnti;
4. Venga data assicurazione al Consiglio Comunale ed a tutti i cittadini che il Comune di Saluggia:
  - a. manterrà la titolarità di tutti i servizi a domanda individuale in funzione nel corso del 2012;
  - b. farà in modo di armonizzare le tariffe dei servizi a domanda individuale in modo da garantirne la fruibilità a tutti (ove non ancora previsto, valutando anche l'introduzione di sistemi di differenziazione della quota di contribuzione in base alle reali capacità economiche di ciascuno, stabilendo anche modalità di controllo su quanto dichiarato)
5. Venga condiviso con tutti i gruppi consiliari un progetto che consenta di arrivare ad approvare il bilancio del 2013 senza penalizzare i cittadini, ma trovando il modo di armonizzare la rigidità normativa con i bisogni reali dei Saluggesi e dei Santantoninesi.

**OGGETTO:** *Atto di indirizzo per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, con particolare riferimento al mantenimento dei servizi a domanda individuale (Mensa Scolastica, Asilo Nido, Trasporti scolastici, Centri estivi, Scuola di Musica).*

---

Il **Sindaco** propone la trattazione dei punti 4 e 5 dell'Ordine del Giorno. Il **capogruppo Bianco** si dichiara contrario per rispetto nei confronti di coloro che, tra il pubblico, informati della trattazione in Consiglio di argomenti di impatto sulla loro vita quotidiana, hanno fatto il sacrificio di essere presenti.

La posizione è condivisa anche dal **capogruppo Olivero**.

Il **capogruppo Vallino** ribadisce la proposta di inversione dell'Ordine del Giorno coinvolgendo, la trattazione dei punti 4 e 5, i Responsabili di Servizio incaricati di relazionare.

Il **Sindaco** fa notare che il punto 4 è già stato discusso in Commissione Ambiente, mentre il punto 5 prevede un intervento attuativo del Piano Regolatore Comunale di cui si è parlato in Commissione dei capigruppo.

Il **capogruppo Vallino** fa rilevare che i consiglieri hanno impegni in tarda serata e potrebbero doversene andare. Rivolto al consigliere Bianco: "Conti balle" (sul fatto che i temi non sono stati discussi in Commissione dei capigruppo).

Il **Sindaco** rinuncia a mettere ai voti la proposta e dà la parola al **capogruppo Bianco**: "Il Consiglio è stato richiesto dalla minoranza..." Tre argomenti sono legati da un filo conduttore... si discute della vita di un Comune". Relaziona sul punto 1 e dà lettura della proposta di delibera.

Il **capogruppo Olivero** fa rilevare che l'iniziativa è stata presa insieme dai gruppi di opposizione, giacchè insieme si era appoggiata la maggioranza per l'utilizzo dei fondi CIPE sulla parte corrente. "... Siamo preoccupati che non portino beneficio alle persone ... Vorremmo dividerne la destinazione ... Chiediamo di relazionarci su cosa si è fatto , ciò che si intende fare ...".

L'**assessore Farinelli** dichiara di condividere il documento, ritenendolo serio e con una sua logica. "Il fondo sociale creato con i fondi CIPE ci ha favorito e non sono state messe le mani nelle tasche dei cittadini". Considera però il piano di rientro (auspicato dalla minoranza) il primo passo per aumentare le tariffe dei servizi.

Il **Sindaco** dà lettura dei numeri di sbilancio dei servizi e propone alla minoranza un incontro per parlare dei servizi (o si aumentano i costi o si utilizzano altri fondi) ciascuno con i propri numeri e le proprie proposte.

Il **capogruppo Olivero** apprezza la proposta giacchè l'atto di indirizzo era volto proprio ad attirare l'attenzione sui problemi delle persone per iniziare a discutere sui servizi da dare alla collettività.

L'**assessore Farinelli**: "non sono stati messi in discussione i servizi a domanda ... Possiamo incontrarci e formalizzare una proposta trovando un accordo".

Il **capogruppo Bianco**, apprezza la disponibilità della maggioranza al confronto. "Preferisco i servizi alle strade ... E' importante intervenire su asili nido, mense, ... salvaguardando le fasce più deboli ... il nostro è un documento equilibrato e mi fa piacere che il Sindaco l'abbia riconosciuto. Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo: iniziare il confronto e lavorare insieme per l'interesse dei cittadini."

L'**assessore Farinelli** fa rilevare che maggioranza e minoranza hanno visioni diverse sugli investimenti, mentre sui servizi bisogna trovare un'intesa "ci impegnamo a formalizzare una proposta da discutere in preconsiglio dove la minoranza porterà le proprie ..." Nell'ottica del confronto, propone alla minoranza di ritirare la proposta di atto di indirizzo annunciando in alternativa il voto contrario sulla stessa.

Il **consigliere Tavaglione** abbandona il Consiglio per precedenti impegni.

Si dà atto che il numero dei presenti è 7.

Per il tenore del dibattito e la completa trattazione dell'argomento si rimanda allo strumento elettronico della registrazione della seduta del Consiglio Comunale del 07.12.12.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta di deliberazione,

Udito il dibattito;

Con voti : Favorevoli n. 2 (Bianco, Olivero)  
Astenuiti n. 5 (la maggioranza)

### **DELIBERA**

1. Di adottare una deliberazione che fornisca indirizzo al Sindaco ed alla Giunta affinché:
  1. Venga relazionato al Consiglio Comunale, con ogni utile dettaglio, quali iniziative sono state poste in atto per affrontare le criticità e le rigidità poste dalla puntuale applicazione delle indicazioni fornite dal CIPE per l'utilizzo delle risorse ex L. 368/2003;
  2. Venga relazionato al Consiglio perché è stata sinora disattesa la deliberazione n. 16/20012 relativamente alla parte in cui si stabiliva di coinvolgere il Consiglio in azioni presso il Ministero per lo sviluppo economico;
  3. Venga relazionato al Consiglio perché è stata sinora disattesa la deliberazione n. 16/20012 relativamente alla parte in cui si stabiliva di sottoporre al Consiglio un piano di rientro dello sbilancio fra entrate ed uscite correnti;
  4. Venga data assicurazione al Consiglio Comunale ed a tutti i cittadini che il Comune di Saluggia:
    - a. Manterrà la titolarità di tutti i servizi a domanda individuale in funzione nel corso del 2012;
    - b. Farà in modo di armonizzare le tariffe dei servizi a domanda individuale in modo da garantirne la fruibilità a tutti (ove non ancora previsto, valutando anche l'introduzione di sistemi di differenziazione della quota di contribuzione in base alle reali capacità economiche di ciascuno, stabilendo anche modalità di controllo su quanto dichiarato)
  5. Venga condiviso con tutti i gruppi consiliari un progetto che consente di arrivare ad approvare il bilancio 2013 senza penalizzare i cittadini, ma trovando il modo di armonizzare la rigidità normativa con i bisogni reali dei Saluggesi e dei Santantoninesi.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

*f.to Firmino BARBERIS*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to dott.ssa Maria Grazia De Santis*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Saluggia, li' .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*dott.ssa Maria Grazia DE SANTIS*

=====

N..... /12... Reg. Pubbl.

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal ..12.12.12..... al ...27.12.12.....

Saluggia, li' .....12.12.12.....

**L'ISTRUTTORE INCARICATO**

*f.to Dr.ssa Anna MAZZUCCATO*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS*

=====

***Divenuta esecutiva il ..... ai sensi dell'art. 134, 3° comma, T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00***

Saluggia, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS*